

DELIBERA N. 17 DEL 11.4.2013

MISURE ORGANIZZATIVE PER GARANTIRE IL TEMPESTIVO PAGAMENTO DELLE SOMME DOVUTE PER SOMMINISTRAZIONI, FORNITURE ED APPALTI ED IL RISPETTO DEI TERMINI E VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (PATTO DI STABILITA').

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che l'art.9 comma 1 del D.L. 1 luglio 2009 n. 78, convertito con legge 3 agosto 2009 n.133, stabilisce che per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:

- ☒ le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del *comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311*, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;
- ☒ nelle amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare e amministrativa;
- ☒ qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;

CONSIDERATO che

- ☒ con D.lgs 9 ottobre 2002, n.231, l'Italia ha recepito la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 2000/35/CE del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardati pagamenti nelle transazioni commerciali, e segnatamente, la direttiva dispone, fra l'altro, la previsione di un termine di adempimento ex legge in mancanza di una diversa pattuizione contrattuale;
- ☒ l'art.4 comma 2 del D.lgs 9 ottobre 2002, n.231 recita che se il termine per il pagamento non è stabilito nel contratto, gli interessi decorrono, automaticamente, senza che sia necessaria la costituzione in mora, alla scadenza del termine legale previsto dalla stessa normativa vigente;

DATO ATTO che i contratti di tutte le forniture di beni e servizi dovranno prevedere un congruo termine di pagamento stabilito con apposite clausole contrattuali, in quanto il mancato inserimento di dette clausole fa sorgere l'obbligo del pagamento entro 30 giorni, al fine di non incorrere nel pagamento di interessi moratori che per tutti i pagamenti debbono essere sempre rispettati i termini contrattuali;

CONSIDERATO che i pagamenti di spese sia correnti che di investimento finanziate con entrate a specifica destinazione (mutui, trasferimenti statali, regionali e di altri enti, fondi di delega, ecc.) richiedono procedure e tempistiche diversificate a seconda della modalità di finanziamento;

RICHIAMATO l'art. 31 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 che detta le regole per il rispetto del patto di stabilità anche per i comuni con popolazione da 1000 a 5.000 dal 1.1.2013;

CONSIDERATO che la normativa richiamata conferma che il saldo rilevante ai fini del patto si calcola secondo il criterio della così detta "competenza mista", ossia come somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti e impegni per la parte corrente e tra incassi e

pagamenti per la parte in conto capitale, escludendo dal calcolo le entrate derivanti dalla riscossione di crediti (Tit. IV Cat.06) e le spese derivanti dalle concessioni di crediti (Tit. II Int. 10);

RITENUTO necessaria l'elaborazione e la programmazione di strumenti di controllo, in particolare sui flussi di cassa di parte investimenti al fine di monitorare, valutare e verificare costantemente gli andamenti degli incassi e dei pagamenti, per rilevare tempestivamente eventuali scostamenti rispetto alle previsioni iniziali;

TENUTO CONTO delle penali previste per gli enti che non rispettano il patto di stabilità si conferma la necessità di:

- ☒ istituire la procedura di monitoraggio del saldo finanziario di competenza mista;
- ☒ di definire il budget dei pagamenti da eseguire sulla parte investimenti da trasmettere ai settori competenti di raccomandare ai dirigenti di ritenere prioritario l'obiettivo del rispetto del patto di stabilità e pertanto di agire in modo tale da non compromettere la realizzazione degli obiettivi dell'ente, operando comunque nel rispetto delle normative vigenti;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

VISTO il vigente regolamento sui controlli interni

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del *responsabile del servizio*;

UNANIME DELIBERA

- 1) Che il Comune di Nule effettui il pagamento dei documenti di spesa (fatture, note di spesa, parcelle, ecc.) entro i termini previsti dal D.Lgs 231/2002, dal D.Lgs 163/2006 nel pieno rispetto del patto di stabilità interno;
- 2) Che, ai fini di quanto disposto al punto 1, in tutte le ordinazioni di spese (nuovi capitolati d'oneri e relativi contratti da stipularsi, contratti per corrispondenza, affidamenti diretti etc.) sia previsto il crono programma di esecuzione delle opere e/o forniture di beni e servizi , i tempi di pagamento (tempi di legge o pattuiti con il creditore) e tempi di incasso delle entrate. I crono programma deve rispettare i termini ed i vincoli del patto di stabilità;
- 3) Che i responsabili di area che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa hanno l'obbligo di accertare con apposita dicitura sull'atto, nel momento in cui assumono l'impegno e/o liquidano spese che i pagamenti che saranno originati sono compatibili con le regole della finanza pubblica vigenti, ed in particolare, che sono compatibili con i pagamenti ai fini del patto di stabilità;
- 4) Che al fine di evitare ritardi nei pagamenti gli atti di liquidazione dovranno essere predisposti e trasmessi al settore bilancio con congruo anticipo;
- 5) Che per le spese finanziate con risorse provenienti da altri soggetti (stato, regione, UE o altri enti o organismi, ecc) gli atti di liquidazione siano predisposti solo ad avvenuto incasso della relativa entrata o ad accertata realizzazione dell'entrata stesso a termini e regole del patto di stabilità interno. (Per consentire il rispetto dei tempi contrattuali, in via eccezionale, sarà possibile procedere al pagamento in anticipazione dei fondi inserendo all'interno dell'atto di liquidazione apposita richiesta adeguatamente motivata a apposita dichiarazione di certa realizzazione degli incassi entro i termini e vincoli del patto di stabilità).

- 6) Che tutti gli atti di liquidazione dovranno contenere tutti i documenti giustificativi in originale (*compreso il DURC in corso di validità*) e dovrà essere predisposto previo accertamento e verifica dei seguenti elementi:
- a) che la determinazione di impegno sia divenuta esecutiva e debitamente pubblicata (albo pretorio e trasparenza);
 - b) che la somma da liquidare rientri nei limiti dell'impegno e sia tuttora disponibile;
 - e) che la fornitura, il lavoro o la prestazione siano stati eseguiti e che i conteggi esposti siano esatti;
 - d) che la qualità, la quantità, i prezzi, i termini e le altre condizioni contrattuali siano stati rispettati;
 - e) che la fattura, o altro titolo di spesa, sia regolare sotto il profilo fiscale;
 - f) indicazione delle coordinate IBAN nel caso di pagamento mediante bonifico bancario.
 - g) apposita dicitura attestante che il pagamento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole ed i vincoli di finanza pubblica (patto di stabilità);
- 7) Che il Responsabile del servizio finanziario dovrà verificare la compatibilità degli impegni di spesa, dopodiché procedere all'emissione del relativo mandato di pagamento. Compete al medesimo Responsabile l'accertamento delle eventuali inadempienze di cui alle disposizioni normative relative ai pagamenti di importo superiore a euro 10.000,00;
- 8) Che il Responsabile del servizio finanziario, indipendentemente dalla dichiarazione dei Responsabili di Area, qualora ravvisi che l'assunzione degli impegni di spesa e degli atti di liquidazione possano recare pregiudizio al rispetto del Patto di Stabilità, prima dell'apposizione del visto contabile ne dia immediata comunicazione al Responsabile d'Area affinché quest'ultimo possa apportare le opportune modifiche al provvedimento medesimo.
- 9) Che il Responsabile del servizio finanziario renda il parere di regolarità contabile a termini del regolamento di organizzazione degli uffici e servizi e del regolamento sui controlli interni;
- 10) Che i responsabili di area operino attivamente per la riscossione di entrate derivanti dalla dismissione del patrimonio e da trasferimenti di capitale (da Regione, Comuni, ecc., permessi a costruire), sia in conto competenza che in conto residui;
- 11) Dare mandato ai responsabili di area e di procedimento:
- a) di osservare le disposizioni contenute nel presente atto;
 - b) di monitorare con particolare attenzione i finanziamenti ottenuti a fronte di opere, preoccupandosi di mantenere in equilibrio il momento del pagamento rispetto a quello dell'incasso del finanziamento;
 - e) di adottare misure idonee per governare il pagamento delle opere già assegnate o in corso di assegnazione prevedendo nei capitolati forme di pagamento adeguate alle regole del patto e delle disposizioni comunitarie in ordine ai tempi di pagamento.
- 12) dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario ed al responsabile del Servizio Controlli Interni di verificare che le determinazioni comportanti impegni e pagamenti di spesa siano coerenti con i presenti indirizzi;
- 13) : pubblicare le presenti misure adottate sul sito internet del Comune, ai sensi dell'art. 9 del d.l. 78/09;

VISTA la necessità e l'urgenza di procedere agli adempimenti derivanti dall'adozione del presente atto con separata ed unanime votazione si rende la presente deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.